

CITROËN
iburtina 1144 Roma
INO 06.415291
ABATO E DOMENICA

OGGI "MESSAGGERO TV"

Il Messaggero

UMBRIA

CITROËN
C1 DA 7.100 €
CON ECOINCENTIVI STATALI
PRONTA CONSEGNA

**Imprese
in rosa**

Si è insediato, alla presenza della coordinatrice nazionale Giovanna Zagaro il comitato regionale delle donne cooperative di Confcooperative, destinato a raccogliere le esperienze delle dirigenti cooperative delle imprese aderenti a Confcooperative Umbria. I dati raccolti a livello regionale, in linea con quelli nazionali, confermano l'alta vocazione rosa delle imprese cooperative laddove si riscontra che il 61,1% degli occupati sono donne. Sono il 13,1% le cooperative totalmente rosa mentre rappresentano il 48,4% le cooperative che presentano una maggioranza di occupazione femminile.

E' in crescita anche la presenza femminile in posizioni apicali e nella governance delle imprese cooperative: su base nazionale si attesta sul 21% ed è in crescita rispetto al 16% di quattro anni fa. Nella "fascia rosa" la cooperazione mostra anche una forte spinta attrattiva per le lavoratrici extracomunitarie che raggiungono il 10,1% della forza lavoro femminile. Vi sono settori dove la presenza femminile è preponderante, come nel comparto sociale (71,8%), in quello del Consumo e della Distribuzione (57,9%) e in quello della Cultura e Turismo (60%); in altri, invece, dove la presenza rosa stenta a venire fuori, si registra comunque un trend di crescita, come per esempio nel comparto agricolo (38,4%).

Il comitato donne cooperative nasce quasi spontaneamente in conseguenza degli importanti livelli di rappresentatività femminile nelle imprese cooperative e intende promuovere opportunità e momenti di discussione interna ed esterna al nostro mondo, atti ad incrementare la presenza imprenditoriale al femminile nella nostra regione. Nella riunione di

insediamento si è discusso in particolare di una prima bozza di iniziative da sviluppare nei prossimi dodici mesi, ricorrendo, al caso, a leggi nazionali che dispensano risorse importanti per dare sostegno a progetti di abbattimento del divario uomo/donna o ad eliminare la dicotomia tra maternità e lavoro e a dare sostegno a progetti imprenditoriali al

femminile. Nella nostra regione molti bandi attuativi di leggi regionali o fondi comunitari prevedono già priorità e/o punteggi aggiuntivi alle iniziative imprenditoriali a prevalenza femminile. Ora il nostro auspicio è quello che i bilanci delle Camere di Commercio possano riservare risorse per sostenere azioni di supporto alle imprese femminili, così

come a livello nazionale dove l'auspicio è che si ritorni a dare esecutività alla legge 215 sull'imprenditoria femminile, da troppo tempo ferma e che in passato ha dato sostegno a importanti iniziative imprenditoriali di successo anche nella nostra regione. Faranno parte del Comitato, oltre a Costanza Ciarlina, anche Edi Cicchi e Natalia Niko-

lova (componenti del Comitato per le pari opportunità delle due Camere di Commercio di Perugia e Terni), Michel Bovi, Teodolinda Trotta, Roberta Veltrini, Federica Daini, Elisa Amadio, Valeria Coppo e Tiziana Fedele.

Andrea Fora
Presidente regionale
Confcooperative
Lorenzo Mariani